

TESTATA:
DATA COPERTINA:



Grosseto
Numero Verde 800080402
Ag. fotografica
Via Mazzini 10/A - 57100 Grosseto
Tel. 0564/493900 Fax 0564/493900
Email: grosseto@tirreno.it

ALLARME OCCUPAZIONE >>> **DATI CHOC**

di Enrico Pizzi
GROSSETO
Le vestigie azzurre della Maremma, i lavoratori dell'Eurovill, in questi anni la crisi economica, in provincia di Grosseto, ha avuto il bene volere, e ora a parte centinaia di posti di lavoro a rischio, centinaia di famiglie che si sono sottratti proprio agli ammonticciati sociali. Ma la crisi, in Maremma, ha anche evitato di volti anonimi, persone delle quali nessuno ha parlato e che sono destinate a restare nell'anonimato, rappresentando solo dai numeri che risultano dagli archivi della Direzione territoriale del lavoro di Grosseto e che, solo nel 2014, sono state 433.

Licenziamenti collettivi. Il dato più impressionante è l'esplosione di richieste di licenziamento collettivo negli ultimi due anni. Gli effetti della crisi in provincia di Grosseto si sono cominciati a sentire un po' più tardi che nel resto del Paese e così, se nel 2011 la richiesta di licenziamento collettivo da parte di aziende era zero, che invece licenziamenti più di cinque dipendenti, erano stati appena 11 e avevano coinvolto, comunque, 72 persone che, da un giorno all'altro, si sono trovate senza lavoro. Nel 2012 le richieste di licenziamento collettivo erano già salite a 40 in un anno e nel 2014 si è chiuso con 50 richieste di licenziamento collettivo per 398 lavoratori. A una media di oltre sette lavoratori in centinaia per ciascuna azienda, significa che negli ultimi due anni si sono persi poco meno di 700 posti di lavoro in provincia. Il 2015 non promette niente di buono, anzi che senza considerare nodi cruciali come Mabro e Eurovill, che nell'anno in corso arriveranno al termine.

Licenziamenti individuali. Numeri più piccoli, quelli che riguardano i licenziamenti individuali per quantificato motivo, ma non meno preoccupanti, perché riguardano la misale di microimprenditori nel 2014, dopo avere retto per anni una crisi che non accennava a mollare la presa, hanno dovuto cedere e licenziare singolarmente. In modo "chirurgico", il personale di cui all'azienda per continuare a sopravvivere. Per questa causa, i dati della Direzione territoriale del lavoro di Grosseto mostrano un'evoluzione preoccupante: tra il primo e il secondo semestre del 2014, nel primo semestre sono arrivate 20 comunicazioni dai datori di lavoro intenzionati a licenziare, nel secondo semestre le comunicazioni sono state 31.

Completamento in 12 casi il tentativo di conciliazione ha dato esito negativo, mentre in 27 casi l'esito è stato positivo, nel senso che si è trovata una risoluzione consensuale con un licenziamento collettivo oppure il licenziamento è impiegato. Il licenziamento in seguito a una transazione economica. E in due casi si è arrivati anche alla rinuncia al licenziamento, mentre sono in corso ancora



A banda dell'Eurovill in piazza Dante (Foto: M)

**Esodati e licenziati
Più di quattrocento
perdono il lavoro**

In due anni sono spariti più di 700 posti nelle aziende
Anche le sorti di Mabro ed Eurovill sono appese a un filo

Da due tentativi di conciliazione. **Esodati.** È un piccolo esercito che ha avuto una collaborazione con Amica Card per sostenere gli associati di Grosseto e provincia: tutti i 1.000 iscritti potranno risparmiare fino al 50% in oltre 50.000 attività del network Amica Card, in tutta Italia.

L'INIZIATIVA
Una tessera piena di sconti per gli invalidi civili

GROSSETO
Un articolo secondo risparmio: per i 1.000 soci dell'Associazione nazionale mutilati e invalidi civili che ha avviato una collaborazione con Amica Card per sostenere gli associati di Grosseto e provincia: tutti i 1.000 iscritti potranno risparmiare fino al 50% in oltre 50.000 attività del network Amica Card, in tutta Italia.

IL PATTO DI STABILITÀ
La Provincia rischia di fallire nonostante i conti in ordine

GROSSETO
«La legge di stabilità programma il fallimento delle Province, ci stiamo disamorando». È la sintesi, efficace, del direttore generale della Provincia di Grosseto, Emilio Bonifazi, mentre il presidente Emilio Bonifazi tenta di spiegare come sia possibile che un ente che ha rispettato il patto di stabilità nel 2014, che ha un avanzo di amministrazione che supera i 262 milioni di euro e ha in cassa liquidità per oltre 17 milioni di euro, decida di vivere nel 2015 da fallito.

I conti. L'avanzo di amministrazione provvisorio della Provincia di Grosseto supera i 262 milioni di euro, di cui quasi il 20% vincolato a particolari progetti e non spesi, in gran parte per rispettare il patto di stabilità. Poi ci sono quasi sette milioni di euro che - spiega la dirigente Laura Pizzi - provvisoriamente saranno l'arancio di salvezza per tentare di far tornare i conti nel 2015. Ma non sono un tesoro, perché «non sono un tesoro, perché non sono un tesoro, perché non sono un tesoro».

Il patto di stabilità. Il presidente Bonifazi sottolinea, comunque, l'importanza di aspettare il patto di stabilità, perché «è consentito» di scegliere alcune priorità e non tentare di mettere in essere tutte le richieste. Cosa che non tutti possono permettersi. Sull'ipotesi di fusione, quattro (Arezzo, Lucca, Pistoia e Siena) non hanno raggiunto l'obiettivo e in-

LA RIFORMA
Tutele per i dipendenti dell'ente
La Regione assumerà alcuni settori dell'amministrazione provinciale

La Regione assumerà alcuni settori dell'amministrazione provinciale

L'INIZIATIVA
Una tessera piena di sconti per gli invalidi civili

GROSSETO
In arrivo sconti e risparmio per i 1.000 soci dell'Associazione nazionale mutilati e invalidi civili che ha avviato una collaborazione con Amica Card per sostenere gli associati di Grosseto e provincia: tutti i 1.000 iscritti potranno risparmiare fino al 50% in oltre 50.000 attività del network Amica Card, in tutta Italia.

Con questo accordo l'associazione conferma la volontà di tutelare e agevolare i disabili in ogni loro necessità, un modo per essere più vicini a tutti gli

iscritti e alle loro famiglie. Da oggi potranno risparmiare fino a 3.000 euro all'anno grazie agli sconti riservati in oltre 155 strutture convenzionate nell'area di Grosseto e Provincia: dalle visite specialistiche in 33 studi medici, all'organizzazione di vacanze e week end con soluzioni per le disabilità motorie, tra cui importanti operatori turistici come la compagnia di navigazione Grimaldi Lines, partner di questa iniziativa, e oltre 1.000 strutture turistiche in tutta Italia; dai ristoranti ai negozi di abbigliamento come Old Wild West e Combiel, e tanto altro ancora.